



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 Dicembre 2018

Il servizio porta a porta a Vittoria non decolla

Partenza a rilento, la campagna della Tech non ha dato i frutti sperati

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Il bilancio di un mese. La nuova raccolta differenziata è partita il 5 novembre. Un mese dopo, la città si avvia con fatica a recepire le nuove regole. La campagna di informazione promossa dalla Tech, purtroppo, non ha prodotto i risultati sperati. La consegna del materiale informativo (depliant e calendari) non ha raggiunto tutta la città, ma solo una parte minimale di essa. Alla fine, il materiale informativo è stato consegnato nei punti per la consegna dei nuovi mastelli.

Dal 26 novembre sono stati affissi dei manifesti informativi sui muri della città: questo ha prodotto una svolta. La Tech ha già consegnato 4.680 mastelli. Sono stati distribuiti 2.000 calendari per la zona A (centro urbano, dove i rifiuti vanno esposti entro le 24) e 4000 per la zona B (zone extraurbane e periferie, dove i rifiuti vanno esposti al mattino, entro le 13. Poi si sono aggiunti altri depliant e calendari (10.000 per la zona A e 2000 per la zona B). La Tech servizi, in una nota, spiega

**Il Comune al lavoro
Già distribuiti 10 mila
fra calendari e depliant
e 4.600 mastelli
per i conferimenti**

che «la campagna di informazione ha avuto vari step: il 24 ottobre è stata organizzata dall'amministrazione comunale, la conferenza stampa di presentazione del nuovo servizio. Dal 26 ottobre a tutte le utenze, differenziate per zone di servizio, è stato inviato tramite servizio postale privato il materiale informativo. La consegna è stata conclusa il 3 ottobre. Successivamente è stata rafforzata la distribuzione del materiale dal 9 al 10 novembre, nelle zone ove il servizio ha riscontrato della criticità».

Nelle prime settimane, le strade del centro urbano, nei giorni di mercoledì e venerdì, si riempivano di bollini rossi con la scritta «non conforme». I cittadini non avevano ancora ricevuto il materiale informativo ed espongono i rifiuti secondo il vecchio calendario. Le modifiche riguardano proprio questi due giorni. Un mese dopo, quasi tutti hanno ricevuto, o in cartaceo, con i manifesti murali o con il passaparola dei social, le informazioni necessarie. Nel frattempo, la distribuzione dei mastelli si è spostata all'Emaia. I nuovi mastelli vengono utilizzati bene dai cittadini. «Si è riscontrata una risposta positiva nella raccolta del vetro monomateriale e dei metalli, e ciò oltre le aspettative», conclude la Tech. Nei giorni scorsi, quando si erano verificati dei problemi di errata esposizione, il viceprefetto Giancarlo Dionisi aveva chiesto alla ditta di effettuare un secondo passaggio per la raccolta. Dionisi ha precisato che, superata questa fase, si perseguirà con rigore chi non differenzia nella maniera corretta. (*FC*)

L'ira di Moscato «Le condanne confermano come lavoravo»

La Sicilia 7 Dicembre 2018



L'EX SINDACO GIOVANNI MOSCATO

All'indomani della sentenza di condanna per 416 bis nei confronti di 6 appartenenti al clan della stidda, l'ex sindaco Giovanni Moscato non ha perso tempo per intervenire. Anche perché l'operazione Survivors è spesso citata nella relazione che ha prodotto lo scioglimento dell'amministrazione retta da Moscato. I condannati dal gup di Catania Giuseppina Montuori con il rito abbreviato, come si sa sono stati 6, gli assolti 2. Ecco i nomi dei 6 condannati: Pietro Alessandrello, 13 anni e 4 mesi; Francesco Battaglia 10 anni; Emanuele Galofaro, 16 anni; Marco Papa, 13 anni e 4 mesi; Giovanni Savio 11 anni e 4 mesi; Giovanni Cirmi, 8 anni. Assolti Enzo Giliberto per 416 bis e per l'intestazione fittizia della ditta Lineapack e Angelo detto 'Elvis' Ventura per tentata estorsione. Gli altri 16 imputati saranno processati con il rito ordinario, presso il Tribunale collegiale penale di Ragusa.

“Le condanne – dice Moscato – non fanno altro che evidenziare, in tutta la sua grandezza, il paradosso di uno scioglimento e di una relazione prefettizia che non ha tenuto minimamente conto di tutta l'attività antimafia svolta dalla mia amministrazione in soli 24 mesi. Un vero e proprio paradosso alla luce della condanna per associazione mafiosa a dieci anni per Battaglia, un soggetto da cui ho ricevuto pesanti minacce a seguito di un mio intervento su Radio 1, in diretta nazionale, relativo alla presenza di mafiosi a Vittoria e delle agromafie. Minacce da me regolarmente denunciate per le quali è imputato in altro processo in cui sono costituito parte civile, una delle tante minacce per le quali è stata attivata la vigilanza dinamica nei miei confronti da parte delle forze dell'ordine”.

Moscato il mese scorso ha annunciato di avere presentato ricorso al Tar del Lazio avverso la decisione dello scioglimento del Consiglio comunale. “Per me continua l'ex sindaco- questo è stato il senso di fare antimafia: con i fatti e non con le parole, con le azioni e non con le conferenze, con le costituzioni in giudizio contro i mafiosi, con il diniego a speculazioni immobiliari a pregiudicati per mafia, con provvedimenti inibitori nei confronti di società colpite da interdittiva antimafia da me richieste. Eppure nonostante ciò il Comune di Vittoria è stato sciolto e la relazione prefettizia non fa neanche un minimo cenno ad una delle tante attività per la legalità che abbiamo portato avanti. Non una parola sulle minacce che ho ricevuto, non una parola sulle denunce presentate, sui controlli effettuati, sulle speculazioni bloccate. Questa condanna testimonia chiaramente chi stava dalla parte della legalità e chi ha avuto il coraggio di fare precise scelte di campo. Scelte che non si sono volute né vedere né segnalare. Capiremo presto a chi ha fatto comodo questa incredibile e intenzionale cecità”.

L'Asp in soccorso del Guzzardi per Ortopedia e Pronto soccorso

Apertura imminente e nuovi fondi per i reparti in crisi cronica

GIUSEPPE LA LOTA

IL DETTAGLIO. Ha fatto discutere la notizia riguardo alla sottrazione di un medico dell'Ortopedia di Vittoria e trasferito a Modica. "La scelta di assegnare temporaneamente un dirigente medico ortopedico presso il reparto di Ortopedia di Modica - precisa l'Asp - deriva dalla necessità di garantire un numero equo tra le due unità operative di Ortopedia pari a 6 medici, rispetto a quanto previsto dalla pianta organica di 8 medici per ciascun presidio. Quindi nessuna penalizzazione".

A breve arriveranno le risposte che si attendono sull'ospedale "Guzzardi" di Vittoria. Il manager Salvatore Lucio Ficarra risponde ai rilievi da noi pubblicati nei giorni scorsi in merito alla situazione del nosocomio ipparino. Che dei 3 plessi esistenti in provincia è da sempre quello che presenta le maggiori criticità. Il bacino ipparino che comprende Vittoria, Comiso e Acatè, serve una popolazione di circa 100 mila abitanti, senza contare le presenze di cittadini stranieri.

Partiamo dal reparto di Ortopedia, retto dal referente Elio Padua, che nel 2018, dati consultabili, pur in carenza di organico ha effettuato 14 mila prestazioni ambulatoriali e mille interventi chirurgici di alto livello. Quasi il doppio rispetto al lavoro svolto negli altri nosocomi di Ragusa e Modica. Per l'apertura dell'ala nuova di zecca, completata nel gennaio 2018, che dovrà ospitare i pazienti si attende la certificazione Scia. L'apertura è imminente, ci informa l'azienda sanitaria.

Buone notizie anche per il Pronto soccorso. "Statuito il finanziamento di un milione e 800 mila euro per la ristrutturazione e la messa in sicurezza del Pronto soccorso". Collegata al Pronto soccorso c'è la Radiologia, sicuramente il reparto che sta peggio di tutti per la sua collocazione geo-



IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE GUZZARDI

grafica. "Altri 400.000 euro - dice Ficarra - sono stati destinati alla Radiologia del Presidio ospedaliero che necessita di un importante adeguamento. Infatti, l'Azienda ha già provveduto a individuare il responsabile del procedimento". Si spera che il nuovo responsabile tenga conto anche della pericolosità in cui si lavora

attualmente in Radiologia. Proprio l'altra notte ignoti si sono introdotti nell'area piano dove sono collocati Pronto soccorso e Radiologia ed hanno scassinato gli apparecchi che erogano caffè, acqua e bibite. Un danno enorme per racimolare qualche decina di euro sì e no. Lo diciamo per inciso, per far capire anche al nuovo ma-

nager che verrà a Ragusa, Angelo Aliquò, che su Vittoria andrebbero studiate misure di sicurezza straordinaria rispetto agli altri nosocomi.

Per quanto riguarda le carenze dei primari, la direzione dell'Asp non ha responsabilità perché il via ai concorsi di primari deve partire dall'assessorato regionale. Nelle more si va avanti con l'assegnazione temporanea dell'art. 18 che ha la durata di 6 mesi. C'è da dire anche che l'ultima bozza della rete ospedaliera emanata dall'assessore Ruggero Razza si trova ancora a Roma in attesa che il ministero l'approvi, oppure faccia modifiche.

"Il problema relativo alla carenza dei direttori di struttura complessa, già primari, secondo le disposizioni ministeriali - scrive l'Asp - potrà risolversi solo dopo l'approvazione della rete ospedaliera. In tale contesto, la Direzione strategica, ha conferito l'incarico di sostituzione dei posti di direttore di strutture risultate vacanti, in applicazione delle vigenti normative di settore ex art. 18 del Ccnl di riferimento area Dirigenza Medica e Veterinaria, ciò al fine di scongiurare interruzione della attività di gestione e organizzazione dei reparti interessati".

Per quanto riguarda specificamente Vittoria, "sono state avviate le sostituzioni in Chirurgia Vascolare; Ostetricia e Ginecologia; Neurologia; Ortopedia e Traumatologia.

30. | vittoria**I veleni in casa del Pd**
Di Falco: «Nicastro?
Eletto ma non da tutti»

“Nicastro segretario del Pd? Non commento per carità di patria e perché da qualche tempo sono in una posizione più che critica nei confronti del Partito democratico vittoriese e ragusano”. E’ in pausa Salvatore Di Falco (nella foto), ex capogruppo e segretario del Pd di Vittoria, ma ciò non gli impedisce di

seguire l’evolversi della politica vittoriese e di intervenire, nella qualità di tesserato del partito, anche con salaci dichiarazioni. Un intervento che gli è stato strappato dalle precedenti dichiarazioni del neo segretario Giuseppe Nicastro. “Dice di essere stato eletto dal partito all’unanimità - commenta Di Falco - mi



corre l’obbligo di precisare che forse il predetto volesse riferirsi all’unanimità dei presenti dell’affollatissima e partecipatissima assemblea. Se così non è dichiarato ufficialmente che io, quale tesserato del Pd, non l’avrei votato affatto - e non sarei il solo - e quindi non è stato eletto dall’unanimità del

partito. Invito pertanto chi di competenza a usare le parole adeguate e corrette nel fare dichiarazioni”. Nicastro era stato eletto nei giorni scorsi dopo la riunione degli organismi dirigenti del Pd e dopo che Lorenzo Scuderi aveva rassegnato le proprie dimissioni dall’incarico.

G. L. L.

«Aste giudiziarie da riformare»

Chiesta più trasparenza
al sottosegretario
alla Giustizia Candiani

Una delegazione del movimento dei Forconi, guidata da Mariano Ferro, e alcuni rappresentanti della Lega di Comiso e Vittoria hanno incontrato, ieri pomeriggio, il sottosegretario all'Interno, Stefano Candiani ed il sottosegretario alla Giustizia, Jacopo Morrone, entrambi della Lega.

Il tema sul tappeto è quello delle aste giudiziarie nella zona di Ragusa. I due gruppi hanno chiesto al rappresentante del ministero della Giustizia di modificare le norme attuali sulle esecuzioni, e garantire

maggiore trasparenza e scongiurare rischi di ingerenze e speculazioni del malaffare. Il ministero dell'Interno, invece, dovrebbe svolgere un ruolo più forte in materia per il monitoraggio e la tracciabilità dei flussi finanziari. Un altro incontro il gruppo dei Forconi dopo con il sottosegretario alla Giustizia Vittorio Ferraresi, del movimento 5 Stelle. Era presente anche la deputata Mariacristina Lorefice, che ha sostenuto le richieste degli agricoltori e dei gruppi coinvolti nella crisi delle aste. «Al sottosegretario Candiani - ha spiegato Ferro - abbiamo chiesto delle norme per verificare la provenienza dei capitali utilizzati per le aste per prevenire eventuali riciclaggi. A sottosegretario Ferraresi abbiamo

chiesto modifiche sulle norme del ribasso d'asta. Si è parlato anche di impignorabilità della prima casa. Abbiamo messo sul tavolo un problema: siamo in una crisi dell'agricoltura che fa paura. Gli effetti sono quelli che tutti vediamo. Chiediamo di modificare la legge, di renderla più razionale e meno punitiva per i soggetti coinvolti. Conduciamo questa battaglia da sette anni: abbiamo incontrato tutti i governi di centrosinistra e tutti i premier, tranne Gentiloni. Non abbiamo ottenuto nulla. Ora c'è il governo gialloverde: verificheremo dai fatti». Nei giorni scorsi, i rappresentanti dei Forconi, erano stati ricevuti anche dal prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza. (*FC*)

Comiso e Vittoria

Licei, protesta a macchia di leopardo

Gianvalerio Amato dell'istituto «Mazzini»: «Il nostro è un laboratorio all'avanguardia, ma resta chiuso»

Francesca Cabibbo

La protesta nelle scuole da parte dei liceali a macchia di leopardo. A Vittoria occupati i licei linguistico e di Scienze umane «Giuseppe Mazzini», insieme ai licei Classico e Scientifico del plesso Cannizzaro. Una protesta che assume toni e motivazioni diverse: comuni quelle che riguardano la manutenzione degli istituti, con il degrado che sui registra a causa dell'esiguità di fondi della ex Provincia regionale che non riesce a sopperire alle esigenze degli studenti.

Alcuni lavori sono stati eseguiti nella scuola «Giuseppe Mazzini», ma nel liceo Scientifico è principale la situazione del laboratorio di fisica, chiuso da un anno e mezzo a causa di una parete pericolante. «Il nostro laboratorio è uno dei più attrezzati della provincia ragusana – spiega Gianvalerio Amato, rappresentante degli studenti – purtroppo resta chiuso. Anche la palestra versa in pessime condi-

zioni: cadono pezzi di cartongesso dal tetto. Chiediamo anche una disinfestazione: ci sono troppe api e insetti».

I ragazzi fanno autogestione: al mattino incontri con gli esperti per l'orientamento universitario, incontri con l'Aifass, con l'ex sindaco Giovanni Moscato per conoscere i motivi dello scioglimento del consiglio comunale, ma anche lezioni di recupero dei ragazzi più grandi per gli studenti del biennio. Nella sede centrale del «Giuseppe Mazzini», la protesta assume anche i toni della protesta comune ad altre scuole italiane: la contestazione dei recenti provvedimenti sulla sicurezza del governo e la riforma del prossimo esame di Stato.

Autogestione
Al mattino incontri con gli esperti per l'orientamento universitario, l'Aifasse l'ex sindaco sulla legalità



Da Vittoria a Comiso, dove la protesta è stata avviata nella sede centrale di via Roma, dell'Istituto «Giosuè Carducci», dove si trovano i licei Classico e Scientifico, nell'istituto tecnico Commerciale di corso Ho Chi Min e nel liceo Artistico di viale della Resistenza. Nei licei Classico e Scientifico le motivazioni sono quelle della protesta nazionale: i problemi di edilizia scolastica, dei riscaldamento (che non sono ancora partiti), la mancanza di chiarezza per gli esami di maturità. Al tecnico Commerciale vi sono problemi igienici: nell'istituto a quanto apre è stata avvistata la presenza di topi. «La nostra protesta – spiega Manuel Manfrè, rappresentante d'istituto – è per le inadempienze della ex provincia e per le scelte del governo. Stiamo tenendo dei corsi alternativi con gli esperti, lezioni di recupero, attività culturali. Abbiamo fatto tutto in accordo con la nostra preside e stiamo mantenendo gli impegni assunti». L'occupazione si svolge anche nelle ore notturne. (*FC*)

Spinello nell'aiuola del «Carducci»

«I ragazzi stanno agendo con grande senso di responsabilità. Ho incontrato i rappresentanti, si sono assunti le loro responsabilità, dimostrando grande maturità». La preside del «Carducci», Maria Giovanna Lauretta, accompagna il percorso dei giovani studenti. «Ho chiesto impegni precisi e li hanno rispettati. Sono preoccupati anche per la riforma dell'esame di Stato. In ogni caso questo sarà un anno di transizione e il ministero ne terrà conto». All'Artistico l'assemblea si è chiusa mercoledì. Nel giardino della scuola trovato uno spinello. «I controlli delle unità cinofile sono utili – dice Lauretta – e anche in questo caso, ho verificato la maturità dei miei liceali che hanno sospeso l'occupazione». (*FC*)

L'essenza della Sicilia attraverso musica e parole

IL PROGETTO. Gli studenti dell'istituto Giovanni XXIII-Colonna pronti alla narrazione

taccuino

Il meteo

Nubi sparse. Temperature comprese fra 7 e 15 gradi. I venti, deboli, soffieranno prevalentemente da Est-Nord-Est. Il sole sorge alle 6.59 e tramonta alle 16.44. La luna, crescente, leva alle 06.53 e cala alle 17.09. Mare poco mosso. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia notturna di turno

Bianculli, via Milano 105, telefono 0932.981845

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Scoprire l'essenza della nostra terra raccontata magistralmente da illustri letterati attraverso l'arte della musica e delle parole. "Viaggio immaginario nella Sicilia della memoria" è più che un'attività didattica, ma sarà un percorso emozionale alla scoperta di una Sicilia che nelle scuole non si insegna più. Gli alunni delle 2° classi della Scuola secondaria di 1° grado dell'istituto Giovanni XXIII-Colonna di Vittoria, potranno gustare il sapore delle grandi opere dei vari Sciascia, Pirandello, Lampedusa, Consoli, e così via, facendole proprie e riproponendole alla fine sotto forma di uno spettacolo artistico molto suggestivo.

Tutto ciò con la regia di due esperti maestri come il noto cantautore Pippo Kaballà e il musicista Antonio Vasta che seguiranno gli studenti in questo percorso didattico alternativo che prevede varie fasi. "Quella che ci accingiamo ad iniziare - ha commentato il maestro Kaballà nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto - è una sfida davvero molto interessante, per certi versi nuova, sarà una kermesse polivalente dove dei ragazzini con semplicità potranno percorrere strade artistiche differenti ed ognuno, che salirà o meno sul palco, avrà un ruolo determinate". Il musicista Antonio Vasta dovrà adattare le musiche alle caratteristiche degli alunni, in un viaggio che alternerà brani di letteratura a canti editi e inediti di Pippo Kaballà. Promotrice del progetto la preside dell'Istituto, Vittoria Lombardo, che ha spiegato come si tratti di "un progetto sperimentale".



INIZIATIVA. Il progetto è stato avviato con la regia di due esperti maestri come il noto cantautore Pippo Kaballà e il musicista Antonio Vasta che seguiranno gli studenti in questo percorso didattico alternativo che prevede varie fasi.

in breve



LA CHIESA DI S. MARIA GORETTI

SANTA MARIA GORETTI

Torna il presepe in parrocchia

n.d.a.) Dopo ben dodici anni di assenza, ritorna il presepe vivente nella parrocchia Santa Maria Goretti. I parrocchiani hanno deciso di rimettersi in gioco ed animare e abitare le case intorno alla mangiatoia del Bambinello. Il presepe si svilupperà nei locali parrocchiali retrostanti la chiesa e riprodurrà antichi mestieri arabi ed ebraici. L'inaugurazione è in programma il 25 dicembre alle 20. Sarà possibile visitare il presepe anche il 26, 29 e 30 dicembre.

PALAZZO IACONO

Tributi minori, è scaduto l'appalto

n.d.a.) Nei giorni scorsi è scaduto il rapporto con l'Inpa Spa per l'accertamento e la riscossione dei tributi minori del Comune. Il servizio è stato quindi internalizzato ed è ora gestito direttamente dalla Direzione Tributi, che se ne farà carico, con il proprio personale. L'ufficio Inpa di via dei Mille non è più operativo ed i cittadini possono rivolgersi direttamente alla Direzione Tributi per quanto concerne l'affissione di manifesti e il pagamento di altri tributi.

SALDO IMU E TASI

Il termine scade il 17 dicembre

n.d.a.) La Direzione Tributi informa i contribuenti che il 17 dicembre scade il termine per il pagamento del saldo Imu e Tasi. L'Amministrazione ha riconfermato le aliquote dello scorso anno. L'ufficio informa inoltre che sono in distribuzione le fatture relative al canone idrico relative al 2018 e che è ancora possibile pagare il saldo Tari 2018 (già scaduto), entro il 31 dicembre 2018 senza alcun aggravio di sanzioni ed interessi.

Vittoria, parata di stelle per il Premio nazionale del calcio

Il 10 dicembre sul palco, tra gli altri, i tecnici D'Aversa, Semplici, Sottit e il talento del Catania Manneh

VITTORIA. Lunedì 10 dicembre a Vittoria in un noto locale con inizio alle ore 20,45 si svolgerà lo speciale Gran Galà della diciottesima edizione del Premio Nazionale del Calcio Siciliano. La manifestazione ideata da Claudio La Mattina e Fabio Prelati con Rosario Sallemi andrà in onda in diretta tv su Video Regione canale 16 dgt Il premio ha ottenuto ancora una volta il patrocinio Figc per concessione del Presidente Gabriele Gravina e del Comitato Regione Sicilia - L.N.D., per concessione del Presidente Santino Lo Presti.

La manifestazione di cui il padrino è stato il compianto Gianfranco Provenzano, sarà condotta da Jolanda De Rienzo con Fabio Galante.



MANNEH A REGGIO EMILIA [FOTO GALTIERI]

La madrina del premio della scorsa edizione per acclamazione e per scelta degli ideatori è, Chantal Guigard Borgonovo. La giuria che annovera presidenti onorari il noto arbitro Internazionale Paolo Casarin ed il dirigente federale Sandro Morgana, Presidente il giornalista etneo Franco Anastasi anche per questa edizione si è contraddistinta nelle scelte dei premiati. Saranno consegnati 22 premi per le varie categorie che orbitano attorno al calcio professionistico e dilettantistico.

Premio dirigente Italiano 2018: Giovanni Carnevali direttore generale ed Ad del Sassuolo Calcio. Premio Dirigente Federale 2018: Cosimo Sibilìa -

Presidente LND. VI Premio d'Oro alla carriera : Mario Corso. Premio alla carriera categoria allenatori: Ottavio Bianchi. Premio alla carriera categoria giornalisti : Xavier Jacobelli, direttore di Tuttosport ed Emiliano Dotto di Radio Rai Sport

Il 16° premio alla memoria del calciatore "Giorgio Di Bari" in questa edizione sarà assegnato al centrocampista del Calcio Catania, Kalifa Manneh anche quest'anno consegnerà il premio il figlio Pietro Di Bari.

Premio alla carriera categoria. Arbitri : Antonio Damato. Premio alla carriera categoria Calciatrici: Carolina Morace. Premio alla Carriera categoria Calciatori a: Roberto Pruzzo.

Premio giornalista sportiva dell'anno 2018 a: Giorgia Cardinaletti, giornalista Rai Sport e conduttrice della Domenica Sportiva. Premio giornalista siciliano dell'anno a Peppe Di Stefano di Sky Sport.

Premi per la stagione sportiva 2017/18. Categoria Arbitri Can A: Luca Banti. Miglior arbitro siciliano: Daniele Rutella di Enna della Can C. Premio speciale al presidente della Vibonese, Giuseppe Caffo.

Categoria Allenatori. Leonardo Semplici (Spal), Roberto D'Aversa (Parma), Andrea Sottit (Livorno), a lui andrà il IV premio Rosario La Mattina, Nevio Orlandi (Vibonese), Giuseppe Furnari (Città Di Messina).

Per la Categoria Calciatori i premi 2017/18 andranno a :

Alberto Brignoli (Palermo), Sebastiano Paterniti (Città di Messina) quale portiere minor battuto dei due gironi di Eccellenza Siculi, Davide Testa (Marsala) miglior calciatore del girone A.

Cerimonieri speciali della serata, saranno, la madrina del premio, Chantal Guigard Borgonovo, l'ex arbitro Internazionale, Paolo Casarin, i giornalisti Riccardo Cucchi e Roberto Gueli, il vice Presidente della Lnd, Sandro Morgana, il Presidente del Comitato Regionale, Santino Lo Presti, il presidente del C.R.A., Michele Cavarretta.